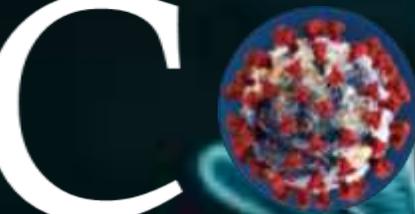


# COVID-19



FASE 2

 **GRUPPO  
INGEGNERI**

 **TIZIANO**  
SERVIZI E FORMAZIONE

Siamo  
bombardati da  
Fake News....

**C'è correlazione tra epidemia da nuovo coronavirus e rete 5G?**

Cosa succede se faccio da solo la sanificazione degli ambienti?

Facciamo chiarezza....

CORONAVIRUS  
Fake news

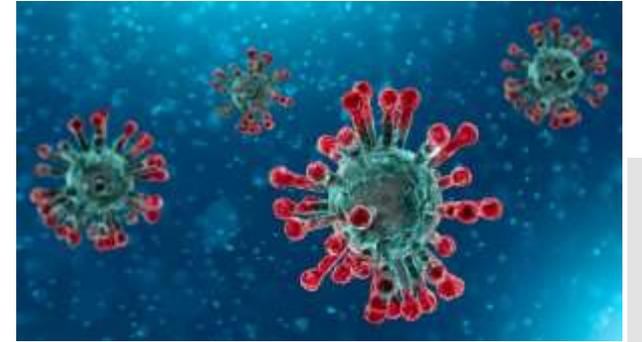
RAFFREDDORE  
TACHIPIRINA  
IGIENE  
CANDEGGINA  
LIMONI  
FEBBRE  
CALDO  
CORONAVIRUS  
ZANZARE  
Distanza  
COVID-19  
PANE  
ANTIBIOTICI  
PROTEINE  
TBC  
AGLIO  
SINTOMI  
SINTOMI  
CASA  
SG  
ANTIVIRALI  
TOSSE  
UV  
ARIA  
MANI  
BARBA  
CAPPELLI

Bere metanolo o etanolo protegge dall'infezione da nuovo coronavirus?

**Utilizzare le mascherine è tossico?**

Il virus si trasmette per via alimentare?

# Cosa sono i Coronavirus?



## Ad oggi sono stati scoperti 7 Coronavirus fra i quali:

- la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS, *Middle East respiratory syndrome*)
- la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS, *Severe acute respiratory syndrome*)

Il termine **COVID-19** è stato assegnato dall'OMS e la sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

# Sintomi del COVID-19

Febbre



Congiuntivite

Stanchezza

Ma anche ....



Tosse Secca

Congestione nasale

Mal di gola



Dolori muscolari

Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e la morte.

# Trasmissione del COVID-19

## Si diffonde con:

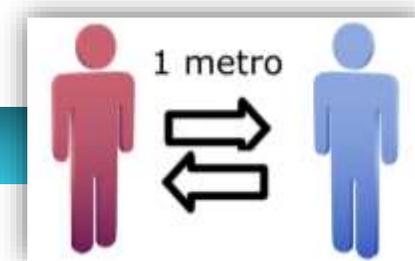
**La saliva, tossendo e starnutendo**

*Copri naso e bocca se tossisci o starnutisci*



**Contatti diretti personali**

*Mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone*



**Toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi**

*Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani*



**Periodo di incubazione: fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.**

DPCM del  
17/05/2020  
(validità dal  
18/05 al 14/06)

## FASE 2

Tutte le novità del  
DPCM 26 aprile



## Nuovo Decreto



USCIRA' SOLO CHI HA  
CAPITO COSA HO DETTO  
STASERA

DAL 18 MAGGIO

## APERTI



Bar e ristoranti



Parrucchieri



Centri Estetici



Negozi



Musei



Alberghi



Luoghi di  
culto



Centri sportivi  
all'aperto

Categorie  
del DPCM  
17/05/2020  
(validità dal 18/05 al  
14/06)



*Salta*



*Uffici*



*Ristorazione*



*Servizi di pulizie*



*Imprese esterne*



*Cantieri*



*Attività  
Commerciali*



*Servizi alla  
persona*



*Strutture ricettive*



*Palestre e Piscine*



*Studi Medici*



*Dentisti*



*RSA*



## Cosa fare in ufficio - Disposizioni per il Datore di Lavoro

**Sono ancora valide le regole del protocollo sugli ambienti di lavoro del 24/04/2020**

Ovvero:

Utilizzare al massimo lo **smart working**

Allestire in ingresso un dispenser con **gel igienizzante**

**Pulizia giornaliera** degli uffici e periodica sanificazione (utilizzando anche ammortizzatori sociali)

Scaglionare i clienti con appuntamenti evitando attesa in sala d'aspetto

Raccomandato disporre le postazioni di lavoro a **2 metri** l'una dall'altra

Organizzare **turnazione** dei lavoratori e orari di ingresso/uscita scaglionati  
Individuare procedure di ingresso e uscita per i fornitori

Sospendere tutti i viaggi di lavoro e trasferte

Fornire i dipendenti di **DPI**



## Cosa fare in ufficio - Disposizioni per i Lavoratori

Mantenere la distanza interpersonale di **1 metro**

Indossare la **mascherina** fornita dal DL e **guanti monouso**

Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone e utilizzare il gel igienizzante

Pulizia giornaliera della propria postazione di lavoro

Rimanere a casa in caso di temperatura superiore a  $37,5^{\circ}$  o in caso di stato influenzale

Informare tempestivamente il DL in caso di sintomi influenzali sviluppati durante l'attività lavorativa.

## Cosa fare in caso di ufficio aperto al pubblico



Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ .  
Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

Favorire l'accesso dei clienti tramite prenotazione.

L'attività di front office per uffici ad alto afflusso di persone esterne può essere svolta esclusivamente nelle postazioni dedicate dotate di vetri o barriere di protezione.

Promuovere il contatto delle persone tramite collegamenti a distanza tecnologici, ove possibile.

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. Per gli impianti di condizionamento è obbligatorio escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. Se ciò non è possibile, vanno rafforzate le misure per il ricambio d'aria naturale e va garantita la pulizia dei filtri. 





## Cosa fare in caso di Società di Pulizie

Le operazioni di **pulizia giornaliera** vanno svolte con mascherine e guanti monouso dove prescritti.

Le operazioni di sanificazione devono essere condotte da personale che indossa DPI (FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso a maniche lunghe). Dopo l'uso tutti i DPI vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.

Durante le operazioni effettuate con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. 





## Cosa fare in caso di Ristorazione

(bar, pub, ristoranti, gelaterie e pasticcerie anche se collocati in strutture ricettive e centri commerciali)

E' sempre consentita la consegna a domicilio e/o asporto nelle norme igienico-sanitarie e nel rispetto della distanza interpersonale, sia in fase di preparazione che in fase di consegna e con il divieto di consumazione dei prodotti all'interno del locale o nelle vicinanze. (dpcm 17/08/20)

Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ . Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

E' necessario rendere disponibili gel igienizzanti per i clienti e il personale, in particolare all'ingresso del locale e dei servizi igienici.

Il gestore assicura igienizzazione almeno 2 volte al giorno e disinfezione.

Per gli esercizi con posti a sedere privilegiare la prenotazione e conservare le prenotazioni per 30 gg.

Per gli esercizi senza posti a sedere consentire l'ingresso ad un numero limitato di persone in modo da rispettare la distanza interpersonale di 1 m.



## Cosa fare in caso di Ristorazione

I tavoli devono assicurare la distanza interpersonale di 1 m tra le persone con l'eccezione delle persone non soggette a distanziamento.

La distanza può essere ridotta laddove vengano installate barriere fisiche.

Dove possibile utilizzare gli spazi esterni.

Ove possibile creare percorsi differenziati di ingresso e uscita.

E' consentita la consumazione al banco con il rispetto della distanza interpersonale di 1 m.

Non è consentita consumazione a buffet. E' possibile organizzare una modalità a buffet mediante somministrazione da parte di personale incaricato.

Il personale deve usare mascherina e ove possibile guanti, tenendo sempre cura dell'utilizzo di gel igienizzanti.



## Cosa fare in caso di Ristorazione

I clienti devono utilizzare la mascherina quando non consumano.

Favorire il ricambio d'aria escludendo gli impianti di condizionamento con ricircolo.

Gli operatori di cassa devono utilizzare guanti e mascherina. Privilegiare i metodi di pagamento elettronici.

Evitare il più possibile l'uso degli utensili e contenitori riutilizzabili (saliere oliere ecc..) e favorire i menù usa e getta e tovaglie di carta.

Non è consentito l'uso di appendiabiti e guardaroba.

Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.

Affiggere all'ingresso adeguata cartellonistica. 





## Cosa fare in Cantiere

Sono ancora valide le regole del protocollo di regolamentazione del cantieri del 24/04/2020

Ovvero:

Utilizzare al massimo lo smart working per le attività di supporto

Organizzare turnazione dei lavoratori e orari di ingresso/uscita scaglionati.

Rimodulare gli spazi di lavoro a seconda della grandezza del cantiere, per evitare assembramenti.

Sono limitati al massimo gli spostamenti all'interno del cantiere

Il DL informerà preventivamente il divieto d'accesso dei soggetti che provengano da zone a rischio o che hanno avuto contatti con persone positive negli ultimi 14 giorni.

Il CSE provvederà ad integrare il PSC con la stima dei costi di tutti i dispositivi ritenuti necessari.



## Cosa fare in Cantiere

Il DL deve assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi

La periodicità della sanificazione è decisa dal DL previa consultazione del MC, RSPP e RLS.

Il DL verifica la pulizia degli strumenti individuali, fornendo anche specifico detergente, e provvederà alla sanificazione di tutti gli alloggiamenti e i locali utilizzati nonché dei mezzi d'opera dopo ciascun utilizzo.

Le lavorazioni che impongono una distanza interpersonale minore di 1 metri, se non sono disponibili DPI adeguati, dovranno essere sospese.

I fornitori/trasportatori dovranno seguire i percorsi e non potranno utilizzare i servizi igienici del personale tempistiche prestabilite per evitare contatti con gli operai.



## Cosa fare in Cantiere – Disposizioni per gli operai

Il personale in ingresso al cantiere sarà sottoposto obbligatoriamente alla misurazione della temperatura corporea.

In caso di temperatura maggiore di  $37,5^{\circ}$  non sarà consentito l'accesso in cantiere.

In caso di condizioni di sintomi influenzali non si può rimanere all'interno del cantiere e si deve informare tempestivamente il DL.

Gli accessi agli spazi comuni (mense e spogliatoi) sono sempre contingentati.

Laddove non sia possibile eliminare gli spogliatoi, il DL provvederà alla sanificazione giornaliera e alla organizzazione degli spazi. 





Cosa fare in caso di Impresa (Manutenzione, pulizia, vigilanza..) che svolge lavori presso clienti

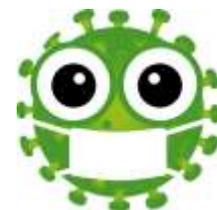
Tutti i lavoratori esterni devono attenersi alle regole e ai protocolli adottati dall'azienda committente. L'azienda committente informerà l'appaltatrice dei Protocolli applicati e vigilerà sul rispetto delle disposizioni.

Non è possibile utilizzare i servizi igienici riservati ai dipendenti dell'azienda committente.

Nel caso in cui un lavoratore esterno risulti positivo al COVID-19, l'appaltatore dovrà informare il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'ASL per individuare i contatti stretti\*.

Queste norme si estendono anche ai cantieri permanenti o provvisori all'interno dei siti dell'azienda committente. 

*\*persone che sono state a stretto contatto (faccia a faccia) o in ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato. Circolare 5443 del 22/02/20*





## Cosa fare in caso di Parrucchieri o Estetisti (servizi alla persona)

Il cliente potrà sottoporsi ai trattamenti solo previa prenotazione e il gestore dovrà mantenere l'elenco delle presenze per 30 gg.

Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ . Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

La permanenza del cliente nei locali è limitata al tempo di erogazione del servizio. Il cliente deve accedere da solo.

E' necessario riorganizzare gli spazi in modo da assicurare 1 m di separazione fra le postazioni.

Ove possibile, consegnare all'ingresso ai clienti dei sacchetti monouso per gli effetti personali.

Mettere a disposizione dei clienti e dei lavoratori soluzioni gel igienizzanti.

Il gestore assicura igienizzazione almeno 2 volte al giorno e disinfezione.

E' obbligatorio l'utilizzo di camici monouso o il cambio della divisa da lavoro a fine turno.



## Cosa fare in caso di Parrucchieri o Estetisti

Devono essere utilizzati dove possibile materiali monouso per i trattamenti ai clienti. Gli oggetti riutilizzabili (pettini, spazzole ecc.) devono essere igienizzate dopo ogni cliente.

Gli operatori dovranno igienizzarsi le mani frequentemente e utilizzare guanti monouso dove possibile.

L'utilizzo della mascherina chirurgica per gli operatori e i clienti è obbligatorio, preferibilmente di tipo UNI EN 14683 e comunque in alternativa possibilmente marcata CE.

Gli operatori dovranno indossare dispositivi di protezione individuale di livello protettivo superiore (FFP2 o FFP3 senza valvola e schermi facciali) per le attività che richiedono distanza ravvicinata (trattamenti al viso, cura della barba ecc..).

Sono proibiti gli usi di saune, bagno turco e idromassaggio. 





## Cosa fare in Ambulatori/ Studi Medici

E' obbligatorio ricevere pazienti su appuntamento, onde evitare assembramenti in sala d'attesa.

La sala d'attesa va predisposta con sedie poste a 2 metri di distanza.

Si dovranno rimuovere dalla sala d'attesa:

- tavolini
- cuscini
- riviste
- sedie inutili
- album da disegno e giochi per bimbi
- ogni altro oggetto che possa essere causa di promiscuità che non sia sanificabile



## Cosa fare in Ambulatori/ Studi Medici

L'accesso all'ambulatorio è consentito solo al paziente fruitore della prestazione.

Si consegna al paziente, qualora ne sia sprovvisto, mascherina e guanti monouso.

Il paziente, prima di indossare i guanti monouso, dovrà utilizzare della soluzione idroalcolica al 70% per la disinfezione delle mani.

In caso di accesso alle vie respiratorie ravvicinate i DPI da indossare sono:

- mascherina Ffp2 o Ffp3
- maschere o schermi facciali
- camice monouso
- guanti in lattice o nitrile

Restano in vigore, in ogni caso, tutte le procedure utilizzate in precedenza dove non sussistano protocolli restrittivi. 





## Cosa fare in residenze sanitarie assistenziali (RSA)

Al fine di preservare sé stessi e prevenire la trasmissione del virus in ambito sanitario e sociosanitario, si richiede l'utilizzo corretto dei DPI e adeguata sensibilizzazione alla vestizione, svestizione ed eliminazione dei DPI monouso.

Praticare frequentemente l'igiene delle mani con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica. In ambito sanitario è raccomandato l'uso preferenziale di soluzioni/gel a base alcolica.

In caso di ridotta disponibilità di risorse, i DPI disponibili dovrebbero essere utilizzati secondo un criterio di priorità per gli operatori a più elevato rischio professionale che svolgano procedure in grado di generare aerosol.



## Cosa fare in residenze sanitarie assistenziali (RSA)

Nell'assistenza a tutti i pazienti si adottano le precauzioni standard, con particolare attenzione all'igiene delle mani prima e dopo ciascun contatto con il paziente, prima di manovre asettiche e dopo esposizione a liquidi biologici o contatto con le superfici vicine al paziente.

In caso di assistenza a paziente sintomatico si dovranno utilizzare:

Mascherina FFP2

Camice monouso /Grembiule monouso

Guanti

Occhiali di protezione/Visiera

Restano in vigore, in ogni caso, tutte le procedure utilizzate in precedenza dove non sussistano protocolli restrittivi. 





## Cosa fare in studio odontoiatrico

All'ingresso il paziente dovrà:

1. Farsi rilevare la temperatura con termoscanner o termometro contactless
2. Depositare tutti i suoi effetti personali prima di entrare nelle sale operative
3. Lavarsi le mani, o disinfettarsi con soluzione idroalcolica in gel o liquida
4. Indossare la mascherina fino all'inizio della fase operativa
5. Compilare e sottoscrivere questionario COVID per info e consenso sui protocolli utilizzati

Il protocollo è disponibile come allegato al documento delle indicazioni operative consegnate al tavolo tecnico per l'odontoiatria sul sito dell'ANDI.



## Cosa fare in studio odontoiatrico

Le mascherine chirurgiche sono anche raccomandate nelle seguenti fasi:

1. Ricevimento in sala di attesa
2. Nel disbrigo delle pratiche amministrative
3. Durante tutte le fasi di sanitizzazione ambientale
4. Durante le fasi di decontaminazione
5. Durante lavaggio e sterilizzazione dei dispositivi riutilizzabili
6. Nella gestione dei rifiuti sanitari
7. Tra operatori quando non è possibile mantenere la distanza di almeno un metro

E' necessario non creare una sovrapposizione di orari tra gli appuntamenti.

Laddove possibile, è importante inoltre provvedere ad un luogo di entrata dei pazienti differente rispetto a quello di uscita.

## Cosa fare in studio odontoiatrico



Il camice idrorepellente è un dispositivo monouso che va associato a cuffia/cappello monouso. Il Dispositivo dovrà essere sostituito al termine di ogni attività con ogni singolo paziente. Si raccomanda di cambiarlo ad ogni paziente che comporti una procedura.

Occhiali maschera si utilizzano durante le visite su pazienti non sospetti/probabili/confermati; durante le manovre di pulizia ambientale o durante le fasi di lavaggio e disinfezione delle attrezzature di lavoro o dei dispositivi riutilizzabili. Gli schermi facciali/visiera ogni qualvolta sia prevedibile la produzione di aerosol.

La intera equipe odontoiatrica (odontoiatri, assistenti di studio odontoiatrico (ASO), igienisti dentali) che assiste il paziente deve indossare la stessa tipologia di dispositivi di protezione individuale.



## Cosa fare in studio odontoiatrico



Se nel corso dell'attività lavorativa si viene a contatto con un caso sospetto è necessario:

Contattare i servizi sanitari segnalando che si tratta di caso sospetto per SARSCoV-2.

Evitare contatti ravvicinati con la persona malata e fornirla di una maschera di tipo chirurgico.

Lavarsi accuratamente le mani e prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi del malato.

Far eliminare in un sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. 





## Cosa fare in palestre e piscine (centri sportivi pubblici e privati)

Redigere un programma di attività pianificato e regolamentare gli accessi in modo da evitare assembramenti.  
Mantenere la lista degli accessi per 30 gg.

Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ .  
Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

Riorganizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare la distanza interpersonale di 1m.

Attrezzi e macchine devono essere riposizionate in modo da mantenere la distanza di 1 m fra le persone che fanno attività fisica e di 2 m per l'attività fisica intensa (anche attraverso delimitazione di zone).

Dotare la struttura di dispenser di gel igienizzante.

Il gestore è responsabile della disinfezione delle macchine e degli attrezzi dopo ogni utilizzo del cliente. Le attrezzature non disinfettabili non possono essere utilizzate.



## Cosa fare in palestre e piscine

I clienti non devono fare uso promiscuo di borracce e asciugamani e devono riporre con cura i loro oggetti personali nella borsa depositata negli armadietti.

Particolare cura verrà attuata negli impianti di climatizzazione di tutta la struttura garantendo pulizia e sanificazione dei filtri, aumentando la frequenza della manutenzione/sostituzione dei filtri di aria d'ingresso, eliminando totalmente la funzione del ricircolo d'aria e aiutandosi dove possibile con l'areazione naturale della struttura.

Per le aree solarium assicurare un distanziamento tra gli ombrelloni di almeno 10 mq. Tra le attrezzature (lettini, sedie a sdraio) deve essere garantita una distanza di almeno 1,5 m. Il. La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona.

La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona.



## Cosa fare in palestre e piscine

Il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l , del cloro combinato  $\leq 0,40$  mg/l e del pH 6.5 – 7.5 devono rigorosamente essere assicurati in presenza di bagnanti. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore.

Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito di analisi di tipo chimico e microbiologico effettuate in laboratorio. Le analisi vanno ripetute a cadenza mensile.

Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni ecc.. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare.

Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi. 





## Cosa fare in negozi (commercio al dettaglio)

Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ .

Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

Prevedere regole di accesso, in base alle caratteristiche dei singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i clienti.

Le persone conviventi stare a una distanza inferiore.

L'afflusso di clienti dovrà essere sempre quindi contingentato.

Ove possibile devono essere indicati percorsi differenziati in ingresso e in uscita.

Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche.

I clienti devono sempre indossare la mascherina, così come i lavoratori.

Il gestore assicura l'igienizzazione almeno due volte al giorno e la disinfezione quotidiana dei locali e di tutti gli apparecchi touch.



## Cosa fare in negozi (commercio al dettaglio)

Il personale deve raccomandare ai clienti, anche mediante esposizione di cartellonistica all'ingresso, di non permanere nel negozio più del tempo necessario alla scelta e all'acquisto dei prodotti.

La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche. Il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria.

L'addetto alla vendita deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente).

Nel caso di acquisti con manipolazione del prodotto da parte del cliente, dovrà essere resa obbligatoria la disinfezione delle mani prima della manipolazione della merce. In alternativa, dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso obbligatori. 





## Cosa fare in caso di strutture ricettive

Le presenti indicazioni si applicano alle strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e alloggi in agriturismo.

Gestori e lavoratori non possono iniziare il turno se hanno temperatura corporea  $>37,5^{\circ}$ .  
Ai clienti potrà essere rilevata la temperatura per impedirne l'accesso.

Garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture.

La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out.

Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina mentre il personale dipendente è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre quando si è in presenza dei clienti.

Il distanziamento interpersonale non si applica ai membri dello stesso gruppo familiare o di conviventi, né alle persone che occupano la medesima camera.



## Cosa fare in caso di strutture ricettive

Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.

Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).

L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale.

Particolare cura verrà attuata negli impianti di climatizzazione di tutta la struttura garantendo pulizia e sanificazione dei filtri, aumentando la frequenza della manutenzione/sostituzione dei filtri di aria d'ingresso, eliminando totalmente la funzione del ricircolo d'aria e aiutandosi dove possibile con l'aerazione naturale della struttura.

Per le attività di ristorazione, si applica quanto previsto per i ristoranti. 





## Mascherine di tipo chirurgico



Mascherine....  
quali usare?

## Facciali Filtranti

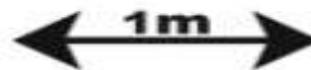




Mascherina  
Chirurgica



Non è un DPI  
Monouso - durata 4h  
Normativa di riferimento UNI EN 14683



L'utilizzo delle mascherine chirurgiche è obbligatorio nei spazi confinati pubblici e in tutti gli uffici dove non è garantita la distanza interpersonale continuativa di 1 metro.

# Facciali Filtranti



## 3 classi di protezione

**F.F.P. 1**

*Protezione da particelle solide e  
liquide non volatili*

**F.F.P. 2**

*Protezione da polveri, nebbie e fumi  
con livello di tossicità bassa*

**F.F.P. 3**

*Protezione da polveri, nebbie e  
fumi con livello di tossicità alto*



## Procedura di emergenza in caso di contagio nei luoghi di lavoro

L'azienda sarà chiusa ed immediatamente sanificata secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute.

L'azienda dovrà collaborare con le Autorità sanitarie per la definizione di eventuali contatti stretti della persona positiva.

I dipendenti saranno posti in stato di quarantena, ed eventualmente sottoposti a tampone/esame sierologico.

Il reintegro del lavoratore è possibile previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione, effettua una visita medica di verifica di idoneità alla mansione.



## Cos'è la sanificazione? (circolare 5443 del 22/02/20)

Sono attività di sanificazione quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e disinfezione (...) DM n°274/97 art.1

La sanificazione può essere effettuata da quelle società di pulizia che sono iscritte alla camera di commercio, nel rispetto dei requisiti richiesti dal DM 274/97.

La sanificazione si svolge eseguendo una pulizia completa con acqua e detersivi comuni e una seguente disinfezione con ipoclorido di sodio 0,1% o etanolo 70%.

Va effettuata periodicamente, senza specifiche sulle tempistiche.

E' obbligatoria alla riapertura dell'attività in caso di presenza (presunta o conclamata) di almeno un caso Covid-19.

*Grazie per l'attenzione*



Per ulteriori informazioni contatta la  
Gruppo Ingegneri S.r.l.  
al numero 06/94378549  
o alla mail [segreteria@gruppotingegneri.it](mailto:segreteria@gruppotingegneri.it)